



**UNIONE ITALIANA**  
Talijanska unija - Italijanska Unija  
Via – Ulica – Uljarska 1/IV  
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)  
Tel. +385(0)51/338-285(911); Fax. 212-876  
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr  
www.unione-italiana.hr  
ID Skype: unione.italiana.fiume  
**GIUNTA ESECUTIVA**

Sig. Amm. 013-04/2009-15/13  
N° Pr. 2170-67-02-09-10

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XLVI Sessione ordinaria, tenutasi a Pisino, il 28 ottobre 2009, dopo aver esaminato l'Atto di cottimo fiduciario UPT N° 617, del 21 settembre 2009, relativo alla *“Direzione dei Lavori e delle Opere concernenti i Lavori di copertura del campo di bocce per la Comunità degli Italiani di Monpaderno”* (in allegato), predisposto dall'Università Popolare di Trieste a valere sui fondi della Legge 89/98, Convenzione MAE-UPT N° 2565 del 14/12/2000, per un importo complessivo pari ad € 1.225,00, IVA/PDV esclusa, vista la Delibera N° 239/09 del Consiglio Direttivo dell'UPT del 27 luglio 2009 (in allegato), ha approvato la seguente:

#### **CONCLUSIONE**

**28 ottobre 2009, N° 641,**

***“Atto di cottimo fiduciario UPT N° 617, del 21 settembre 2009, relativo alla “Direzione dei Lavori e delle Opere concernenti i Lavori di copertura del campo di bocce per la Comunità degli Italiani di Monpaderno”***

1. Si prende atto dell'Atto di cottimo fiduciario UPT N° 617, del 21 settembre 2009, relativo alla *“Direzione dei Lavori e delle Opere concernenti i Lavori di copertura del campo di bocce per la Comunità degli Italiani di Monpaderno”* (in allegato), predisposto dall'Università Popolare di Trieste a valere sui fondi della Legge 89/98, Convenzione MAE-UPT N° 2565 del 14/12/2000, per un importo complessivo pari ad € 1.225,00, IVA/PDV esclusa (spese gestione escluse).
2. Si prende atto della Delibera N° 239/09 del Consiglio Direttivo dell'UPT del 27 luglio 2009, che costituisce parte integrante del presente Atto.
3. Si prende atto del prospetto riepilogativo che costituisce parte integrante del presente Atto. Al riguardo si sottolinea come tale prospetto riepilogativo non faccia in alcun modo stato degli importi stanziati dall'Assemblea dell'Unione Italiana e di quelli spesi dall'Università Popolare di Trieste per l'intervento di cui alla presente Conclusione e risulta pertanto inadeguato. Si richiede, nuovamente, l'invio del prospetto riepilogativo che faccia effettivamente stato degli importi stanziati dall'Assemblea

- dell'Unione Italiana e di quelli spesi dall'Università Popolare di Trieste per l'intervento di cui alla presente Conclusione.
4. Si prende atto che sull'iniziativa in oggetto risulta mancante il nulla osta a procedere del MAE.
  5. Si rileva che nell'Atto di cottimo fiduciario UPT N° 617 anche l'UI compare quale soggetto che affida l'incarico alla Ditta S.C. PROJECTING d.o.o. di Pola, cosa non rispondente alla realtà dei fatti. Si invita, quindi, l'UPT a modificare di conseguenza tale dicitura.
  6. Si rileva che l'Atto di cottimo fiduciario UPT N° 617 non è in sintonia con la normativa vigente nella Repubblica di Croazia in merito alla possibilità di ottenere l'esonero dal pagamento del PDV. Pertanto l'UI non può in alcun modo impegnarsi a svolgere le attività di cui al trattino 17 della Premessa, che, di conseguenza, va cancellato.
  7. Si rileva che l'Atto di cottimo fiduciario UPT N° 617 non è in sintonia con il *"Protocollo per l'ottenimento dell'esonero del PDV per i progetti previsti dalle Convenzioni MAE-UPT"*, approvato dal *"Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia"* il 24 marzo 2009.
  8. Si constata che il Contratto UPT N° 227 relativo ai *"Lavori di copertura con tettoia del campo di bocce per la CI di Monpaderno"* ha un valore di € 29.997,47, PDV escluso, spese di gestione escluse.
  9. Si constata che l'importo stanziato dall'Assemblea dell'UI, nel 2000, per la ristrutturazione della sede, aree esterne, della CI di Monpaderno, era pari a 25.822,84 € lordi (Convenzione MAE-UPT 2000).
  10. Si constata che per l'iniziativa di cui trattasi la spesa complessiva ammonta a € 31.222,47, cui vanno aggiunte le spese di gestione, risultando superiore di € 5.399,63 (più spese di gestione) rispetto a quanto stanziato dall'UI e inserito nella Convenzione MAE-UPT per il 2000.
  11. Alla luce di quanto constatato nei precedenti punti del presente Atto s'invita l'UPT a pagare il PDV/IVA croata.
  12. Effettuate le modifiche di cui ai precedenti punti, si esprime il consenso alla sottoscrizione del Contratto in oggetto da parte dei rappresentanti dell'Unione Italiana.
  13. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana [www.unione-italiana.hr](http://www.unione-italiana.hr)

Il Presidente  
Maurizio Tremul

Pisino, 28 ottobre 2009

Recapitare:

- All'Università Popolare di Trieste.
- All'Istituzione Beneficiaria.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- Archivio.

## MOTIVAZIONE

In data 9 ottobre 2009 l'Università Popolare di Trieste ha inviato all'Unione Italiana l'Atto di cottimo fiduciario UPT N° 617, del 21 settembre 2009, relativo alla “*Direzione dei Lavori e delle Opere concernenti i Lavori di copertura del campo di bocce per la Comunità degli Italiani di Monpaderno*” (in allegato), a valere sui fondi della Legge 89/98, Convenzione MAE-UPT N° 2565 del 14/12/2000, per un importo complessivo pari ad € 1.225,00, IVA/PDV esclusa, unitamente alla Delibera N° 239/09 del Consiglio Direttivo dell'UPT del 27 luglio 2009 (in allegato) e ad uno schemino riassuntivo (in allegato).

Il completamento della ristrutturazione della sede, aree esterne, della CI di Monpaderno, è stato inserito, su decisione dell'Assemblea dell'UI, nella programmazione dei mezzi della Legge 19/91 e successive modificazioni e estensioni, per l'anno 2000, come segue:

- ❖ L. 89/98, anno 2000: 25.822,84 € lordi (Convenzione MAE-UPT, Lit. 50.000.000,00)  
– ristrutturazione della sede, aree esterne.
- ❖ **TOTALE: 25.822,84 € lordi**

Nella Relazione esplicativa dell'UI riferita al 2000, l'intervento era quantificato in Lit. 5.000.000,00, ossia € 25.822,84 € lordi, con la seguente motivazione:

“ *Il completamento del restauro prevede i seguenti interventi:*

- *interni (ristrutturazione vani poste) - Lit. 11.701.030.-*
- *esterni Lit. 52.620.395.-*
- *arredi Lit. 24.757.869.-*
- *costruzione campo di bocce - Lit. 52.000.000.-*
- *impianto di riscaldamento - Lit. 8.000.000.-*

*Il costo totale, quindi, è pari a Lit. 149.179.294.-. Per tutti gli interventi è esclusa I.V.A.*

*La CI ha già elaborato il progetto esecutivo e con questo intervento verrebbe completata la ristrutturazione della sede.*

*Una parte consistente dei lavori richiesti è già stata eseguita, esclusa la sistemazione del campo di bocce e la sistemazione degli spazi esterni.*

*Numero soci effettivi: 281.”*

Si constata che il prospetto riepilogativo trasmesso dall'UPT non faccia in alcun modo stato degli importi stanziati dall'Assemblea dell'Unione Italiana e di quelli spesi dall'Università Popolare di Trieste per l'intervento di cui alla presente Conclusione e risulta pertanto inadeguato.

Si prende atto che sull'iniziativa in oggetto risulta mancante il nulla osta a procedere del MAE.

Si rileva che nell'Atto di cottimo fiduciario UPT N° 617 anche l'UI compare quale soggetto che affida l'incarico alla Ditta S.C. PROJECTING d.o.o. di Pola, cosa non rispondente alla realtà dei fatti.

Si rileva che l'Atto di cottimo fiduciario UPT N° 617 non è in sintonia con la normativa vigente nella Repubblica di Croazia in merito alla possibilità di ottenere l'esonero dal pagamento del PDV. Pertanto l'UI non può in alcun modo impegnarsi a svolgere le attività di cui al trattino 17 della Premessa.

Si rileva che l'Atto di cottimo fiduciario UPT N° 617 non è in sintonia con il "Protocollo per l'ottenimento dell'esonero del PDV per i progetti previsti dalle Convenzioni MAE-UPT", approvato dal "Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia" il 24 marzo 2009.

Si constata che il Contratto UPT N° 227 relativo ai "Lavori di copertura con tettoia del campo di bocce per la CI di Monpaderno" ha un valore di € 29.997,47, PDV escluso, spese di gestione escluse.

Si constata che l'importo stanziato dall'Assemblea dell'UI, nel 2000, per la ristrutturazione della sede, aree esterne, della CI di Monpaderno, era pari a 25.822,84 € lordi (Convenzione MAE-UPT 2000).

Si constata che per l'iniziativa di cui trattasi la spesa complessiva ammonta a € 31.222,47, cui vanno aggiunte le spese di gestione, risultando superiore di € 5.399,63 (più spese di gestione) rispetto a quanto stanziato dall'UI e inserito nella Convenzione MAE-UPT per il 2000.

In data 12 dicembre 2007, in riferimento a tutti i Contratti predisposti dall'UPT a valere sui fondi della Legge 19/91 e successive modificazione e estensioni, l'UI ha richiesto all'UPT:

- a) copia della Delibera del Consiglio Direttivo dell'UPT con la quale è stata approvata la stipula di ogni singolo Contratto;
- b) gli estremi giuridici e statutari relativi alle Delibere in oggetto;
- c) un prospetto riepilogativo che faccia stato di: importo stanziato per ogni singola iniziativa dall'Unione Italiana e approvato dal Comitato di Coordinamento per le attività a favore della CNI in Croazia e Slovenia; importo speso per l'iniziativa in oggetto fino alla data della stipula dei relativi Contratti; ammontare di eventuali avanzi/disavanzi;
- d) trasmissione dei Contratti e delle relative Delibere in formato digitale.

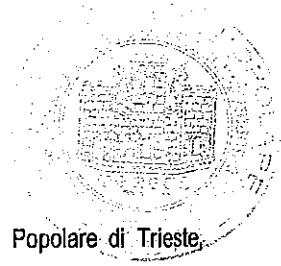
La Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XIV riunione, tenutasi addì 14 aprile 1999, in Rovigno, al fine di assicurare un'uniforme e coordinata evidenza contabile dei beni della CNI acquistati, forniti, costruiti o ristrutturati con i fondi che lo Stato italiano mette a disposizione della CNI in Croazia e Slovenia, nonché di tutelare e valorizzare gli investimenti stessi, ha approvato il "Regolamento sulle procedure contabili riferite ai beni acquistati con i mezzi che lo Stato italiano mette a disposizione della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia" (in allegato).

Il 19 aprile 1999 trasmettendo all'UPT il "Regolamento sulle procedure contabili riferite ai beni acquistati con i mezzi che lo Stato italiano mette a disposizione della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia", l'UI ha richiesto all'UPT l'invio della documentazione necessaria, di competenza del Committente/UPT, al fine di consentire ai Beneficiari/Destinatari di applicare correttamente il citato Regolamento. Nella richiamata comunicazione e nei numerosi successivi solleciti, l'UI ha sottolineato l'urgenza di acquisizione della documentazione necessaria (fotocopie conformi delle fatture, ordini di pagamento, documentazioni tecniche, verbali vari, polizze assicurative, garanzie, contratti, ecc.) per iscrivere nei libri contabili dei Beneficiari/Destinatari gli investimenti relativi alla

ristrutturazione, all'acquisto, alla costruzione delle sedi delle CI, dell'UI, delle Istituzioni e delle Scuole della CNI, nonché alla fornitura di attrezzature, arredi, mezzi didattici ecc.

L'UI non è in possesso di riscontri che attestino l'invio, da parte del Committente/UPT, ai Beneficiari/Destinatari della richiamata documentazione.

Alla luce di quanto sopra si delibera come nel dispositivo del presente Atto.



Legge 89/98 - CONVENZIONE MAE-UPT N° 2565 del 14/12/2000- Premessa 2

**ATTO di COTTIMO FIDUCIARIO N. 617 del 21/09/2009** affidato dall'Università Popolare di Trieste

dall'Unione Italiana - Fiume e dalla Comunità degli Italiani di Mompaderno alla Ditta S.C. PROJECTING d.o.o. di Pola per la DIREZIONE dei LAVORI e delle OPERE concernenti i Lavori di copertura del campo di bocce per la Comunità degli Italiani di Mompaderno.

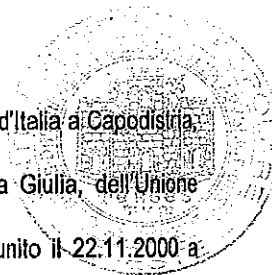
Premesso - che il Ministero degli Affari Esteri in base alla Legge 08 aprile 1998 N. 89, art. 3, relativa a "proroga dell'efficacia di disposizioni riguardanti il Ministero degli Affari Esteri" che proroga disposizioni di cui all'art. 14, comma 2, della Legge 9 gennaio 1991, N. 19 relativa alle "Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia di Belluno e delle aree limitrofe" fino al 31 dicembre 2000, è autorizzato ad erogare la somma di L. 8.000.000.000.- (ottomiliardi) per l'anno 2000 per gli interventi a favore della minoranza italiana delle Repubbliche di Slovenia e Croazia;

- che in data 14/12/2000 è stata firmata, fra il Ministero degli Affari Esteri Direzione Generale per i Paesi per l'Europa e l'Università Popolare di Trieste, la Convenzione N. 2565 per l'effettuazione degli interventi urgenti a favore delle minoranze italiane nelle Repubbliche di Slovenia e Croazia, stabiliti nella premessa e concordati con le stesse minoranze;

- che la Legge 08/04/1998 n. 89 (bilancio di previsione dello Stato per il 2000) contempla uno stanziamento di L. 8.000.000.000.- (ottomiliardi) per le iniziative di cui alla detta Legge a valere sul Capitolo 4062;

- che è stato acquisito sui seguenti interventi, secondo quanto stabilito dal comma 2 dell'Art. 3 della L. 89/98, con comunicazione N. 060/7178 del 04.12.2000, il parere della Federazione degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati e delle Associazioni che ne fanno parte, nonché del Libero Comune di Zara in Esilio e dell'Unione degli Istriani, che lo hanno manifestato rispettivamente con nota del 04.12.2000 e 06.12.2000, con nota di Prot. FL/zs 373 del 04/12/2000 e con nota di Prot. 19/00 del 04/12/2000;

- che il Comitato di Coordinamento per le Attività in favore della minoranza italiana in Slovenia e Croazia,



composto da rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, del Consolato Generale d'Italia a Capodistria, del Consolato Generale d'Italia a Fiume, della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, dell'Unione

Italiana, della Federazione degli Esuli e dell'Università Popolare di Trieste si è riunito il 22.11.2000 a

Trieste ed ha deciso di attuare, per l'utilizzo dello stanziamento previsto nel Capitolo 4062 per l'esercizio 2000, quanto stabilito al punto 5.2) della Premessa della citata Convenzione N. 2565 e cioè: "Restauri, ristrutturazioni, adattamenti, costruzioni, reperimento ed acquisto delle sedi, acquisto arredi, allestimento e sostegni ed attività tecniche di supporto relativi a sedi delle Comunità degli Italiani prioritariamente quelle di Buie, Dignano, Stridone, Mompaderno, Fiume...", per un ammontare complessivo di Lit. 3.180.000.000.-;

- che l'importo stanziato per l'attuazione della predetta iniziativa è comprensivo delle spese e degli oneri di cui all'art. 6 della Convenzione MAE-UPT N. 2565;

- che la Giunta della Regione Friuli-Venezia Giulia ha espresso parere favorevole all'iniziativa;

- che l'Università Popolare di Trieste, a seguito della decisione assunta dal proprio Consiglio d'Amministrazione, ha richiesto il trasferimento previsto dalla Legge, per effettuare gli interventi per le minoranze, sul conto corrente n. 404108/64, IBAN IT17 R 05333 02207 0000 40410864 intestato all'Università Popolare di Trieste, presso la Banca Popolare Friuladria - Via Mazzini, 7 - 34100 Trieste;

- che la nuova sede della Comunità degli Italiani di Mompaderno possiede un campo di bocce e che questo necessita di una copertura;

- che è stato stipulato il Contratto n. 227 relativo ai Lavori di copertura con tettoia del campo di bocce per la C.I. di Mompaderno", con l'Impresa BM Euromont d.o. o. di Pola per un importo di € 29.997,47.- pdv escluso;

- che il Contratto stesso all'Art. 17 prevede da parte del Committente la nomina di un Direttore dei Lavori di fiducia

- che il progetto esecutivo compreso l'ottenimento di tutti i permessi necessari all'effettuazione dei lavori è stato affidato alla Ditta SC. PROJECTING di Pola e che generalmente la D.L. si affida al progettista sia



per opportune conoscenze dell' intervento da realizzare, sia per la conoscenza della lingua italiana; sia per la vicinanza al cantiere,

- che l'UPT ha richiesto alla Ditta SC. PROJECTING di Pola la presentazione di un'offerta per la Direzione dei lavori di copertura del campo di bocce per la Comunità degli Italiani di Mompaderno e che la Ditta ha presentato offerta per complessivi € 1.225,00.- + PDV;

- che il Consiglio Direttivo dell'Università Popolare di Trieste ha deliberato l'affidamento della Direzione Lavori per il suddetto intervento alla Ditta S.C. Projecting di Pola per € 1.225,00.- + PDV ,

- che trattandosi di una donazione effettuata dallo Stato Italiano vi sono i presupposti per l'esonero del PDV – in base alla legge che conferma l'accordo tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica Italiana sui diritti delle minoranze (Gazzetta Ufficiale – "Trattati Internazionali" N. 18/1997 – );

- che l'Università Popolare di Trieste trasmetterà all'Ente Destinatario copia della documentazione necessaria ai fini dell'inserimento dell'investimento nella contabilità patrimoniale ai sensi del Regolamento sulle procedure contabili riferite ai beni acquistati con i mezzi che lo Stato Italiano mette a disposizione della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia";

- che l'Unione Italiana, in qualità di Ente Garante si impegna ad effettuare ogni e qualsiasi intervento presso le competenti autorità al fine di ottenere, per sè e/o per altri ove necessario, le autorizzazioni, le licenze e i permessi richiesti e si impegna a collaborare, allo scopo di facilitare ed accelerare ogni operazione e portare a termine, nel migliore dei modi, ogni fase dell'intervento;

- che l'Ente Destinatario avrà il compito di richiedere il modulo "P" al locale Ufficio delle Imposte, onde poter ottenere l'esonero dal PDV presso il fornitore, prima di effettuare i pagamenti

- che l'Ente Destinatario si impegna parimenti a collaborare con gli Enti firmatari del presente contratto allo scopo di facilitare e portare a termine nel migliore dei modi ogni fase dell'intervento;

tutto ciò premesso, mentre si conferma la narrativa precedente, che forma parte integrante del presente Atto di Cottimo Fiduciario,

**ART. 1: L'UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE** con sede a Trieste in Piazza Ponterosso 6, C.F.





80011330323 rappresentata dal Presidente Silvio Delbello, di seguito denominata **Committente**, L'UNIONE ITALIANA Associazione di cittadini registrata e riconosciuta, con sede a Fiume (Repubblica di Croazia), in via delle Pile 1/IV che esercita la rappresentanza degli interessi della Comunità Nazionale Italiana residente in Slovenia e Croazia a seguito di libere elezioni tenutesi ove maggiore è la sua concentrazione rappresentata dai suoi due Presidenti, rispettivamente Sig. Maurizio Tremul, Presidente della Giunta Esecutiva e dall'On. Furio Radin, Presidente dell'Assemblea, di seguito denominata Ente Garante, la COMUNITA' DEGLI ITALIANI DI MOMPADERNO rappresentata dal Sig. Pietro Banco, in qualità di Presidente di seguito nominata Ente Destinatario, a f f i d a alla Ditta S.C. PROJECTING d.o.o. di Pola (Ditta) numero di registrazione 0236799 nella persona del Professionista Arch. Slaven Cetina, in possesso di tutte le abilitazioni prescritte dalle norme vigenti nella Repubblica di Croazia, l'incarico della direzione dei lavori e delle opere concernenti i "lavori di copertura del campo di bocce per la Comunità degli Italiani di Mompaderno" descritti nel contratto stipulato dall'Università Popolare di Trieste con la BM EUROMONT di Pola, di seguito denominata **Impresa**.

**ART. 2:** La Ditta affidataria si impegna a provvedere all'esecuzione dell'incarico di direzione dei lavori di cui all'epigrafe con proprio personale tecnico idoneo e di provata capacità.- Il responsabile della Direzione Lavori in oggetto è l'Arch. Slaven Cetina di gradimento del Committente, che seguirà direttamente l'esecuzione dell'incarico ed al quale il Committente potrà far riferimento per ogni comunicazione alla Ditta e per quant'altro necessario in relazione al presente contratto.- Tale responsabile dovrà collaborare con i rappresentanti degli Enti Firmatari dei contratti menzionati al precedente art. 1 allo scopo di assicurare la sollecita e corretta soluzione dei problemi che possano insorgere durante la direzione ed il controllo tecnico dei lavori.- Il Professionista dichiara di aver preso in consegna tutta la documentazione tecnica, i contratti stipulati dall' Università Popolare di Trieste con l'Impresa e tutti gli altri documenti necessari per dirigere, controllare e misurare in modo regolare i lavori di cui al precedente art. 1.-

**ART. 3:** Per le prestazioni, di cui all'Art.2, il Committente corrisponderà un compenso forfetario ed onnicomprensivo di € 1.225,00.- (milleduecentoventicinque/00) escluso PDV. Sarà compito dell'Ente



Destinatario curare le pratiche necessarie per l'ottenimento dell'esenzione del PDV. In tal caso al Contratto non si applicherà il PDV, in base all'Accordo tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica d'Italia sui diritti delle minoranze (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Croazia n. 15 del 14 ottobre 1997). Qualora uno o più delle imposte considerate applicabili al momento in cui è stata formulata l'offerta della Ditta risultassero in seguito non più dovute, il corrispettivo pattuito sarà proporzionalmente ridotto.- Detto compenso sarà corrisposto al Professionista Arch. Slaven Cetina c/o una banca di propria scelta e fiducia sul territorio della Repubblica di Croazia, sul c/c intestato a favore e per conto della ditta stessa, verso presentazione di regolari fatture, in ratei fino ad un massimo del 90% del progresso dei lavori eseguiti, risultante dagli avanzamenti dei lavori. Il residuo 10% verrà corrisposto ad avvenuta conclusione dell'incarico determinata ai sensi del successivo art. 5.- Restano a carico del Professionista tutte le spese di direzione, misura, contabilità, emissione degli stati di avanzamento dei lavori in corso d'opera e finali, liquidazione ed assistenza al collaudo, ivi comprese le spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio e per il tempo passato fuori ufficio nei sopralluoghi effettuati dal responsabile di cui all'art. 2 e dal proprio personale.- Nel compenso deve intendersi compresa anche l'opera eventualmente prestata dal Professionista per l'esame e la proposta di definizione delle eventuali riserve dell'Impresa e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.- Nessun compenso o indennizzo spetterà al Professionista nel caso che i lavori descritti nei contratti menzionati al precedente art. 1 per qualsiasi motivo non siano comunque iniziati.-

**ART. 4:** Il Professionista s'impegna ad effettuare le sue prestazioni in tutte le fasi dei lavori ed in conformità allo stato di avanzamento degli stessi ed a partecipare alle riunioni operative sia nel cantiere che altrove.- Lo stesso, s'impegna a provvedere affinché i lavori vengano eseguiti a regola d'arte e con piena soddisfazione dell'Ente Destinatario, secondo i progetti e le specifiche tecniche che ne sono alla base e tenendo conto delle norme contrattuali, di quelle croate applicabili e delle prescrizioni tecniche stabilite per l'esecuzione dei lavori.- In particolare il Professionista s'impegna attraverso il responsabile di



cui all'art. 2: a) a verbalizzare la consegna dei lavori all'Impresa di cui al precedente art. 1, verificando preventivamente la sussistenza di tutte le condizioni necessarie per effettuare la consegna stessa, ivi comprese tutte le autorizzazioni prescritte dalle competenti autorità locali; b) a verificare la conformità del programma temporale ed operativo dei lavori redatto dall'Impresa di cui al precedente art. 1, ai piani del Committente e dell'Ente Destinataro/Beneficiario; c) a verificare la regolarità degli interventi, dei lavori e delle opere eseguite dall'Impresa ai sensi dei contratti menzionati al precedente art. 1 e la rispondenza dei tempi al programma temporale ed operativo suindicato; d) a verificare e verbalizzare ogni trenta giorni lo stato di avanzamento dei lavori e comunque ad avvenuta esecuzione dei lavori relativi ai vari stati di avanzamento, da inviare al Committente insieme ad un rapporto dettagliato con l'indicazione della quantità di lavori svolti e la certificazione che essi sono contabilmente in linea con quanto stipulato nel contratto con l'Impresa di cui al precedente art. 1 e con i tempi del programma temporale ed operativo dei lavori da eseguire; e) a segnalare eventuali modifiche che si rendessero necessarie ai lavori previsti e richiedere nuove quotazioni per lavori e/o materiali per i quali non esiste offerta; f) a redigere eventuali perizie di variante; g) a segnalare con tempestività inadempienze o ritardi nella esecuzione delle opere da parte dell'Impresa di cui al precedente art. 1; h) a dar seguito a tutti gli adempimenti di sua competenza discendenti dai contratti con l'Impresa di cui al precedente art. 1, i) a verificare che l'Impresa, adempiendo alle norme contrattuali, abbia ottenuto, al termine dei lavori, i certificati di collaudo prescritti e i certificati di agibilità degli impianti e d'abitabilità, prescritti da parte delle Autorità locali competenti; l) ad effettuare le verifiche e le osservazioni di sua competenza nei registri prescritti dalle norme locali e quant'altro previsto nello spirito e nella lettera dei contratti UPT-Impresa.-

**ART. 5:** Il Professionista s'impegna a dare inizio alla propria attività dalla firma del presente atto, e comunque in coincidenza con l'impianto del cantiere e l'avvio dei lavori previsti dal contratto menzionato al precedente art. 1.- Le prestazioni del Professionista s'intenderanno concluse ad avvenuta approvazione da parte del Committente del certificato di collaudo ed ad avvenuta produzione da parte dell'Impresa dei certificati prescritti dalle competenti autorità locali per l'abitabilità e l'agibilità dell'immobile e il corretto




funzionamento degli impianti.- Le prestazioni del Professionista, ai sensi del presente Atto, non faranno sorgere a suo favore alcun ulteriore diritto di carattere pubblico o privato, oltre quelli esplicitamente previsti nell'Atto medesimo.-

**ART. 6:** Il Professionista dichiara di non intrattenere, nè di aver intenzione di intrattenere alcun rapporto di dipendenza di affari o di lavoro durante il periodo della validità del presente Atto con l'impresa esecutrice dei lavori, pena la rescissione del presente Atto.- L'Università Popolare di Trieste potrà recedere in qualsiasi momento dal presente contratto corrispondendo al Professionista il solo compenso per le opere eseguite qualora venissero a mancare o fossero ridotti i contributi relativi alla realizzazione, anche parziale, dei lavori di cui all'art. 1, oppure in caso di conflitti, di embarghi, di difficoltà o impossibilità di movimenti per persone o cose o per interruzione dei canali bancari, di sanzioni o situazioni o valenze similari che dovessero coinvolgere gli Enti firmatari o gli Stati interessati ai lavori sopra citati.- Il Committente potrà dichiarare la risoluzione del contratto in caso di inadempimento del Professionista all'obbligo di controllare che i lavori vengano eseguiti a regola d'arte e secondo i progetti approvati, in caso di inadempimento all'obbligo di redigere e tenere regolarmente i registri di contabilità o comunque in caso di inadempimento agli obblighi di cui all'art. 4.- La risoluzione del contratto avverrà di diritto al momento della ricezione da parte del Professionista della lettera raccomandata a.r. o di telegramma con il quale il Committente dichiara di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa. In tal caso verrà pagata al Professionista solo l'attività regolarmente presentata ed eseguita, da cui verrà detratto ogni danno, anche indiretto, derivante al Committente dall'inadempimento del Professionista.-

**ART. 7:** Ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti in relazione al presente contratto sarà deferita ad un collegio arbitrale composto da tre membri di cui uno nominato dal Committente, sentito l'Ente Destinatario/Beneficiario, uno nominato del Professionista affidatario ed il terzo nominativo d'accordo dalle parti o in assenza di accordo dal Presidente del Tribunale di Trieste su istanza della parte più diligente.- La sede dell'arbitrato è Trieste.- Per quanto riguarda le modalità di nomina degli arbitri ed il procedimento arbitrale si procederà in base alle norme di diritto internazionale.-

ART. 8: Il presente Atto, è impegnativo per le Parti sin dal momento della sua sottoscrizione. Il presente Atto, redatto in conformità alla normativa italiana con gli adattamenti richiesti dalle norme e dagli usi locali, viene fatto, approvato e sottoscritto in 7 (sette) copie originali, di cui due al Ministero degli Affari Esteri per il seguito di sua competenza, una per l'Unione Italiana, una per la Comunità degli Italiani di Mompaderno, una per la Ditta e due per l'Università Popolare di Trieste.- La Ditta approva esplicitamente gli artt. 5, 6, 7 e 8.-

Trieste, 21/09/2009  
Università Popolare di Trieste  
  
Unione Italiana di Fiume

S.C. PROJECTING d.o.o. - POLA

C.I. Mompaderno

Il presente contratto, scritto con mezzo informatico, consta di numero 8 (otto) fogli di carta semplice sottoposti a bollazione, dei quali numero 7 (sette) interamente scritti con 25 (venticinque) righe ciascuno, e 6 (sei) righe del presente foglio, escluse le sottoscrizioni.